



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "CARD. G. B. DUSMET"
SCUOLA INFANZIA PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO
SCUOLA A INDIRIZZO MUSICALE

COD. FISC. 80011980879 - COD. MECC. CTIC83900G

Via Monti Rossi, 14 - 95030 - NICOLOSI - Tel. 095911420 - 095911340 - Fax 0957914456

e-mail ctic83900g@istruzione.it

INTEGRAZIONI AL PTOF TERZA ANNUALITÀ



ANNO SCOLASTICO 2018/2019



Il presente documento è stato elaborato dal Collegio dei Docenti, redatto dai docenti Funzioni Strumentali al Piano dell'Offerta Formativa e dai docenti Collaboratori del Dirigente Scolastico.

Approvato con:

Delibera N° 109 del Collegio dei Docenti
Delibera N° 145 del Consiglio D'Istituto

Il Piano fa una presentazione aggiornata della scuola: struttura, organizzazione amministrativa e didattica, finalità.

Il PTOF, essendo uno strumento flessibile, viene anche aggiornato, modificato e migliorato in itinere, mediante l'apporto del lavoro collegiale di Commissioni specifiche o di gruppi di lavoro istituiti e operanti su mandato del Collegio dei Docenti.

PREMESSA

Il PTOF elaborato per il triennio 2016/2019, è stato aggiornato per questo anno scolastico 2018/2019 facendo sempre riferimento alle risultanze dell'autovalutazione d'Istituto, rilevate dal **Rapporto di Autovalutazione (RAV) 2017/2018**, pubblicato all'Albo elettronico della scuola e presente sul portale Scuola in Chiaro, e dalla **Rendicontazione Sociale 2017/2018**.

È un atto pubblico che presenta le scelte pedagogiche, organizzative e gestionali dell'Istituto Comprensivo, esplicitando le finalità educative e gli obiettivi generali relativi alle attività didattiche.

Sono altresì indicate le procedure di controllo e di valutazione dei risultati.

È coerente con le Indicazioni Nazionali e gli altri riferimenti normativi in materia di istruzione e viene incontro alle esigenze del contesto territoriale locale, per quanto consentito dalle risorse disponibili.

Il Piano prevede la cooperazione con gli Enti Locali e le Istituzioni del territorio, nonché con le Associazioni e altre realtà significative per la realizzazione e l'ampliamento delle attività formative.

Costituisce la base di un processo educativo unitario, che trova nell'Istituto Comprensivo la sede naturale di realizzazione, dalla scuola dell'Infanzia, alla Primaria e alla Secondaria di primo grado.

I traguardi prefissati implicano un investimento globale delle risorse umane presenti nell'Istituto, che diventano protagoniste, insieme agli alunni, del percorso di formazione.

Vengono indicate inoltre, le attività formative rivolte al personale docente, amministrativo e ausiliario.

Nel documento è presente un elenco aggiornato di tutte le iniziative che saranno realizzate.

I contenuti del presente PIANO potrebbero subire delle variazioni, in relazione alle esigenze emergenti nel corso dell'anno scolastico.

DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

PTOF 2016/2019

RAV, PdM e PAI

INDICAZIONI NAZIONALI per il Curricolo della Scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione.

INDICAZIONI NAZIONALI E NUOVI SCENARI

ATTO DI INDIRIZZO del Dirigente Scolastico

RENDICONTAZIONE SOCIALE 2017/2018

Piano triennale della formazione

Piano annuale attività docenti

Piano annuale di servizio personale Ata

Regolamento d'istituto

Programma annuale e Contratto integrativo d'istituto

Documenti sulla sicurezza

Organigramma e funzionigramma d'Istituto



FINALITÀ

LA VISION

L'Istituto Comprensivo "C. Dusmet" si propone di:

- Innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti
- Rispettare i tempi e gli stili di apprendimento individuali
- Contrastare le disuguaglianze socio-culturali e territoriali
- Prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica
- Realizzare una scuola aperta, inclusiva, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione ed innovazione didattica
- Educare alla cittadinanza attiva
- Garantire il diritto allo studio e le pari opportunità di successo formativo

LA MISSION

La realizzazione del Piano garantisce:

- la partecipazione degli organi collegiali
- l'integrazione delle risorse e il migliore utilizzo delle strutture
- l'introduzione delle tecnologie innovative
- l'apertura della comunità scolastica al territorio con il pieno coinvolgimento delle istituzioni e delle realtà locali.

SEZIONE 1

IL CURRICOLO D'ISTITUTO

La realizzazione del piano dell'offerta formativa per il triennio 2016/2019 prevede l'organizzazione didattica del **curricolo verticale** che mira a realizzare un itinerario progressivo e continuo, come viene sottolineato nel documento normativo relativo alle **Indicazioni Nazionali** per il Curricolo della Scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione.

Il curricolo verticale è uno strumento operativo che permette di rinnovare in profondità le metodologie, il modo di fare-cultura e la stessa professionalità docente.

Da qui la necessità di prefissare gli obiettivi delle varie discipline in senso verticale.

Vengono quindi istituiti i **dipartimenti disciplinari** che si occupano dell'elaborazione e della realizzazione del curricolo verticale d'Istituto.

I dipartimenti sono organismi collegiali, formati da docenti di una stessa disciplina che rifacendosi agli aspetti operativi dell'insegnamento-apprendimento analizzano e condividono i saperi essenziali della disciplina stessa e parallelamente li adeguano alle realtà cognitive degli alunni nel rispetto della loro crescita evolutiva, progettando percorsi strutturati secondo criteri rinnovati di ricerca-sperimentazione.

I DIPARTIMENTI DISCIPLINARI

ORGANIZZAZIONE DEI DIPARTIMENTI

Composizione e prerogativa dei dipartimenti

- I dipartimenti sono sedi deputate alla ricerca, all'innovazione metodologica e disciplinare ed alla diffusione interna della documentazione educativa, allo scopo di favorire scambi di informazioni, di esperienze e di materiali didattici.
- I lavori vengono coordinati da un docente nominato dal Dirigente Scolastico, tenendo conto anche di esperienze e competenze nell'organizzazione e nella gestione di attività finalizzate al miglioramento della didattica

ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO

La prima fase del lavoro, di natura informativa-interattiva, riguarda in modo specifico:

- le modalità di conduzione, organizzazione e gestione del lavoro;
- l'esplicitazione del significato del Curricolo di Istituto nell'ambito del Piano dell'Offerta Formativa della nostra scuola per salvaguardarne l'identità specifica;
- la collaborazione con il NIV, utile all'acquisizione dei dati necessari per un'accurata analisi della situazione di partenza, condizione imprescindibile per l'elaborazione del Curricolo di Istituto per competenze.

La seconda fase, di natura operativa, è rivolta alla declinazione del curricolo per competenze disciplinari, partendo dallo studio approfondito delle Indicazioni Nazionali, delle otto competenze chiave di cittadinanza (Decreto N°139 del 22 agosto 2007), dall'analisi dei bisogni formativi della nostra utenza e delle caratteristiche socio - economico- culturali del territorio in cui opera la scuola.

In particolare, l'elaborazione del curricolo prende avvio dalla declinazione per i tre ordini di scuola delle competenze trasversali di cittadinanza, irrinunciabili per una scuola che voglia essere inclusiva e che valorizzi la diversità.

La terza fase prevede la definizione dei traguardi delle competenze disciplinari, secondo precisi criteri: aderenza ai bisogni formativi, coerenza, gradualità e misurabilità, nella consapevolezza che i traguardi in uscita devono rappresentare i prerequisiti per il successivo ordine scolastico.

Successivamente i docenti dei Consigli di classe, interclasse ed intersezione provvederanno ad elaborare la progettazione didattica e le varie unità di apprendimento.

LA PROGETTAZIONE DIDATTICA

L'elaborazione del curriculum delinea gli strumenti di conoscenza necessari per comprendere i contesti naturali, sociali e culturali, nei quali gli studenti si trovano a vivere e ad operare.

Nell'ambito del costante processo di elaborazione e verifica dei propri obiettivi, il nostro Istituto:

- ❖ intende promuovere e consolidare le competenze culturali basilari e irrinunciabili, tese a sviluppare progressivamente, nel corso della vita, le competenze-chiave europee.
- ❖ mira a formare persone colte, capaci di riflettere in modo autonomo e di esercitare un maturo senso critico rispetto alle più rilevanti espressioni del pensiero umano, promuovendo negli allievi la conoscenza di sé e la comprensione della società contemporanea.
- ❖ è orientato a stimolare lo sviluppo di personalità coerenti ed equilibrate, ma anche dinamiche e aperte a nuove esperienze, libere nel giudizio, capaci di collaborare con gli altri e consapevoli della loro funzioni sociali.
- ❖ delinea i percorsi educativi volti a promuovere in ogni alunno la consapevolezza che la libertà personale si realizza nel rispetto degli altrui diritti e nell'adempimento dei propri doveri.

In questa prospettiva sono stati elaborati i progetti educativi e didattici con chiara definizione degli obiettivi, in relazione ai bisogni formativi degli alunni, valorizzando i momenti di passaggio che segnano le tappe principali di apprendimento e di crescita di ogni studente.

Nella predisposizione del curriculum si fa riferimento al profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione, ai traguardi per lo sviluppo delle competenze, agli obiettivi di apprendimento specifici per ogni disciplina.

IL PERCORSO METODOLOGICO

Lezione frontale;
Lezione partecipata;
Lavoro in coppia e/o di gruppo per fasce di livello omogenee e/o eterogenee;
Brainstorming e problem solving;
Discussione guidata, laboratori, ecc;
Cooperative learning;
Flipped – Classroom;
Peer-to-peer;
Problem-posing;
Problem-solving;
Esame di situazioni concrete vicine alla realtà dei ragazzi;
Dialoghi, discussioni e dibattiti sia liberi che guidati;
Applicazione dei metodi induttivo e sperimentale;
Lavori per competenze



STRATEGIE PERSONALIZZATE

Le attività del **recupero/consolidamento/potenziamento** sono finalizzate:

- ✓ alla prevenzione del disagio in risposta ai bisogni differenziati degli alunni, per garantire loro pari opportunità formative, nel rispetto dei tempi e delle modalità diverse di apprendimento
- ✓ allo sviluppo del ragionamento meta-cognitivo in continuità orizzontale tra tutte le discipline linguistiche, logico- scientifiche e della didattica laboratoriale
- ✓ all'incremento dell'utilizzazione di strumenti digitali (LIM, computer), come ausilio e supporto ai processi di interazione didattica
- ✓ all'acquisizione di nuove competenze digitali e tecnologiche
- ✓ alla promozione della cultura della valutazione e dell'autovalutazione da parte degli alunni e dei docenti
- ✓ al miglioramento della motivazione, dell'autostima e dei risultati scolastici dei ragazzi
- ✓ all'ampliamento delle conoscenze e delle abilità disciplinari
- ✓ alla possibilità di offrire agli alunni un continuo arricchimento culturale.



IL CORSO AD INDIRIZZO MUSICALE



L'Istituto Comprensivo "Dusmet" si qualifica come scuola ad indirizzo musicale
Il corso ad Indirizzo Musicale offre la possibilità di intraprendere lo studio di uno dei seguenti strumenti:

pianoforte, arpa, flauto traverso e clarinetto.

FINALITÀ

Lo studio dello strumento offre occasioni di maturazione logica, espressiva e comunicativa, accompagna l'alunno nel processo di formazione e nella scoperta di sé e delle proprie potenzialità; mira a renderlo consapevole, partecipe e responsabile, attento ai valori della tradizione e della cultura musicale, integrato nella nostra società in continua evoluzione.

ORGANIZZAZIONE

La scelta di tale indirizzo impegna l'alunno alla frequenza obbligatoria del corso per l'intero triennio, lo studio dello strumento viene valutato alla pari delle altre discipline curriculari ed è materia d'esame.

Tutti gli alunni che frequentano l'indirizzo musicale faranno parte dell'orchestra della scuola ed avranno l'opportunità di svolgere durante l'anno scolastico attività performative partecipando a concerti e concorsi musicali.

Ogni alunno svolgerà n. 3 ore settimanali: una individuale di strumento e due di musica d'insieme.

Per accedere al corso di strumento musicale si deve sostenere preliminarmente una prova.

"Imparare a stare in un coro, in una banda, in un'orchestra, significa imparare a stare in una società dove l'armonia nasce dalla differenza, dal contrappunto, dove il merito vince sul privilegio e il vantaggio di tutti coincide con il vantaggio dei singoli"

(M° Riccardo Muti)



SEZIONE 2

MIGLIORAMENTO E QUALITÀ

- Il nostro Istituto, a partire dall'anno scolastico 2015/2016, ha pianificato un percorso di miglioramento per il raggiungimento dei traguardi connessi alle Priorità indicate nel RAV (Rapporto di Autovalutazione DPR n 80 del 29 marzo 2013).
- All'interno del Sistema Nazionale di Valutazione, il miglioramento si è configurato come un percorso mirante all'individuazione dei PROCESSI e alla pianificazione che la nostra scuola ha messo in atto sulla base di Priorità e Traguardi individuati nella sezione 5 del RAV.
- Il processo di miglioramento prevede il coinvolgimento di tutta la comunità scolastica.
- Il Piano di Miglioramento dell'Istituto costituisce parte integrante del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF).

Gli insegnanti, tenuto conto delle Priorità scaturite dal RAV, stabiliscono e condividono gli Obiettivi funzionali al raggiungimento dei Traguardi indicati dal PdM.

ESITI DEGLI STUDENTI	DESCRIZIONE DELLA PRIORITÀ	DESCRIZIONE DEL TRAGUARDO
Risultati scolastici	Migliorare le competenze di base degli studenti rispetto alla situazione di partenza in italiano e matematica	Consolidare i traguardi comuni raggiunti in italiano e matematica tra le classi parallele; eliminare le residue variabilità tra le classi; favorire l'aumento della percentuale di alunni nei livelli di eccellenza
Risultati nelle prove standardizzate nazionali	Riduzione della variabilità tra le classi	Ottimizzare il raggiungimento di traguardi comuni in Italiano e Matematica tra le classi parallele
Competenze chiave europee	Sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva	Prevenire comportamenti problematici mediante lo sviluppo delle competenze sociali e civiche

OBIETTIVO REGIONALE 1: Ridurre il fenomeno della varianza fra classi della medesima Istituzione scolastica, negli esiti degli apprendimenti rilevati nelle prove standardizzate nazionali di ITALIANO e MATEMATICA;

OBIETTIVO REGIONALE 2: Ridurre il tasso di dispersione scolastica (evasione, abbandono, bocciature e frequenza irregolare) per tutte le Istituzioni con particolare riferimento a quelle situate in aree a rischio.

ORGANIZZAZIONE

Gli incontri programmati da parte del Gruppo del Miglioramento e del Nucleo Interno di Valutazione sono finalizzati non solo a monitorare lo stato di avanzamento delle singole attività, ma anche a una diversa declinazione della tempistica e dell'approccio complessivo, alla luce di eventuali evidenze che dovessero rendere necessaria la ridefinizione del processo di autoregolazione.

PROCEDURE D'INTERVENTO PER L'ATTUAZIONE DEL PdM

Fasi	Procedure	Strumenti
Iniziale Periodo settembre/ottobre	Rilevazione dei bisogni Condivisione e diffusione dei dati di restituzione delle prove INVALSI dell'anno scolastico precedente Elaborazione della progettazione didattica Elaborazione dei piani personalizzati Strutturazione dei progetti per gli interventi di recupero e potenziamento	Adozione di modelli comuni funzionali al RAV e PdM per la progettazione didattica per classi parallele
Intermedia Periodo gennaio/febbraio	Strutturazione di prove comuni per la verifica degli apprendimenti Organizzazione delle prove per gli alunni con BES Somministrazione delle prove disciplinari per classi parallele Rilevazione degli esiti del primo quadrimestre Tabulazione dei risultati e loro condivisione e diffusione Adeguamenti degli interventi	Prove di verifica personalizzate e standardizzate Tabelle e grafici in per la condivisione collegiale degli esiti scolastici
Finale Periodo maggio/giugno	Organizzazione e somministrazione prove INVALSI Rilevazione degli esiti del secondo quadrimestre Tabulazione dei risultati e loro condivisione e diffusione Rendicontazione sociale degli obiettivi e dei processi Analisi dei punti di criticità emersi Elaborazione di eventuali soluzioni per l'anno scolastico successivo	Prove di verifica personalizzate e standardizzate Costruzione archivio delle prove di valutazione comuni

GESTIONE DELLE RISORSE PROFESSIONALI PER L'ATTUAZIONE DEL PdM

ORGANICO DEL POTENZIAMENTO

I posti del potenziamento, come si legge al comma 95 della legge n. 107/2015, sono destinati al potenziamento dell'offerta formativa, di cui al comma 7, e alla copertura delle supplenze brevi sino a dieci giorni, di cui al comma 85.

L'organizzazione funzionale del nostro Istituto, così come le scelte gestionali, si conformano al Piano dell'Offerta Formativa, delineato per il triennio 2016/2019, pertanto, tutto l'organico dell'autonomia "funzionale alle esigenze didattiche, organizzative e progettuali emergenti dal piano triennale dell'offerta formativa" viene coinvolto in azioni di potenziamento, di sostegno, di organizzazione, di progettazione e di coordinamento. tenuto conto anche delle priorità, dei traguardi e degli obiettivi di processo individuati nel Rapporto di Autovalutazione (RAV) e delle azioni inserite nel Piano di Miglioramento (PdM)

L'integrazione tra posti comuni, per il sostegno e per il potenziamento dell'offerta formativa viene gestita in modo da valorizzare la professionalità dei docenti *"senza una rigida separazione tra posti comuni e posti di potenziamento"*

ORGANIZZAZIONE

I docenti dell'organico di potenziamento a. s. **2018/2019** sono:

2 unità per la scuola primaria

1 unità per la scuola secondaria di primo grado classe di concorso A001

SCUOLA PRIMARIA

I docenti organizzano attività di "arricchimento dell'offerta formativa" mediante la realizzazione di progetti laboratoriali per il recupero e il consolidamento degli apprendimenti di base, svolgono attività di integrazione a favore degli alunni BES, mettono in atto laboratori didattici di ampliamento.

Tutte le attività, sono coerenti con il curriculum generale d'Istituto e in esso sono organicamente inserite in termini di competenze, abilità e conoscenze da raggiungere.

Lo sviluppo delle attività verrà organizzato nella progettazione dei singoli docenti o gruppi di docenti e sarà oggetto di osservazione e regolazione nel corso dell'anno scolastico

SCUOLA SECONDARIA

La docente del potenziamento mette in atto un progetto laboratoriale di ampliamento dell'offerta formativa in collaborazione con i docenti curricolari.

GESTIONE ORE DI CONTEMPORANEITÀ SCUOLA PRIMARIA

RECUPERO - POTENZIAMENTO - AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Il Collegio dei Docenti definisce le scelte progettuali da perseguire attraverso l'organico dell'autonomia, funzionale alle esigenze didattiche ed organizzative emergenti dal piano triennale dell'offerta formativa del nostro Istituto.

I docenti dell'organico del potenziamento, concorrono alla realizzazione del piano dell'offerta formativa con attività di insegnamento, di potenziamento, di sostegno, di organizzazione, di progettazione e di coordinamento (comma 5 della legge 107).

Nella scuola primaria le ore di contemporaneità non utilizzate per la sostituzione dei docenti assenti fino a 10 giorni sono destinate prevalentemente:

- ❖ agli interventi personalizzati per gli alunni con DSA e BES;
- ❖ al recupero per gli alunni che non hanno conseguito gli obiettivi prefissati;
- ❖ all'integrazione degli alunni stranieri;
- ❖ alle attività di laboratorio che possono coinvolgere una o più discipline
- ❖ a progetti di ricerca che prevedono anche uscite nel territorio per compiere visite, raccogliere dati e/o materiali, incontrare esperti.



MEZZI E STRUMENTI

- ✓ Libri di testo e testi didattici di supporto.
- ✓ Dispense preparate dall'insegnante.
- ✓ Esperimenti, giochi e drammatizzazioni.
- ✓ Uscite sul territorio.
- ✓ Sussidi audiovisivi e PC.
- ✓ Lim; Cd Rom; Software didattici; Filmati Video; Power Point; Tablet; Aula informatica; Stampanti
- ✓ Piattaforme e-learning per la condivisione di dati e documenti.
- ✓ Classe 2.0
- ✓ Classe 3.0

Verrà esplicitata la sperimentazione di spazi laboratoriali e di strumenti multimediali per attuare una didattica sempre più innovativa e inclusiva, favorendo l'utilizzo di nuovi linguaggi e nuovi approcci all'apprendimento, tramite innovazione delle modalità di condivisione di materiale, cooperazione e interazione fra pari e fra alunni e docenti nei processi di costruzione del sapere. Tutte le fasi laboratoriali verranno documentate con fotografie per la diffusione dei lavori svolti dagli alunni in seno ai progetti.





SEZIONE 3 PROGETTI SPECIFICI



Le attività didattiche vengono ampliate ed integrate da iniziative che risultano inserite nella progettazione educativa e didattica di ciascuna classe.

Esse favoriscono i collegamenti interdisciplinari e contribuiscono a garantire in modo equilibrato lo sviluppo cognitivo, affettivo e relazionale dell'alunno.

Gli obiettivi generali dell'ampliamento dell'offerta formativa sono i seguenti:

- migliorare il modello organizzativo della scuola
- promuovere e sostenere la collaborazione tra scuola ed Enti presenti sul territorio
- prevenire il disagio, la dispersione e favorire l'integrazione
- realizzare attività che favoriscono la continuità tra gli ordini di scuola
- utilizzare le dotazioni informatiche per iniziative didattiche
- programmare attività espressive, manuali, motorie che permettano agli alunni di manifestare attitudini e potenzialità.




PROGETTI SCUOLA DELL'INFANZIA

TITOLO PROGETTO	OBIETTIVI	ALUNNI COINVOLTI
GIOCO, LAVORO E CRESCO CON TE	<ul style="list-style-type: none"> • Prestare ascolto e attenzione • Acquisire fiducia nelle proprie capacità espressive e comunicative • Conoscere e rispettare le prime regole • Sviluppare abilità costruttive • Condividere gesti e azioni per giocare e drammatizzare • Rappresentare graficamente semplici immagini 	Tutti gli alunni di 3 e 4 anni della scuola dell'infanzia
IL PICCOLO MAESTRO	<ul style="list-style-type: none"> • Distinguere vari tipi di linguaggio • Prestare ascolto e attenzione • Migliorare le competenze fonologiche e lessicali • Saper contare, raggruppare, riordinare, quantificare secondo indicazioni ricevute • Stabilire relazioni logiche • Riflettere sulla nascita umana, animale e vegetale • Sviluppare attraverso il linguaggio la capacità di simbolizzazione 	Tutti gli alunni di 5 anni della scuola dell'infanzia
GIOCO-SPORT	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere e usare il proprio corpo • Sviluppare la propria motricità in relazione allo spazio, al tempo, agli oggetti • Organizzare il movimento in funzione del gioco collettivo. • Acquisire capacità espressive nel movimento 	Tutti gli alunni della scuola dell'infanzia
FESTA DELLE MATRICOLE Da estendere in orario aggiuntivo	<ul style="list-style-type: none"> • Realizzare la continuità orizzontale e verticale • Valorizzare il principio della continuità del ciclo scolastico • Favorire le capacità espressive e comunicative di ciascun alunno in un clima scolastico gioioso sereno e collaborativo • Educare al rispetto dei ruoli • Padroneggiare lo spazio per esibirsi 	Tutti gli alunni di 5 anni della scuola dell'infanzia

PROGETTI SCUOLA PRIMARIA



PROGETTO	OBIETTIVI	ALUNNI COINVOLTI
“EMOZIONI TRA LE RIGHE”	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere semplici e brevi racconti, individuandone gli elementi specifici relativi ai personaggi, alle loro caratteristiche e a semplici nessi casuali. • Raccontare brevi storie ascoltate rispettando l'ordine logico e temporale. • Arricchire il lessico ed utilizzare le parole in modo creativo. • Completare o scrivere un semplice e breve testo narrativo con il supporto di immagini. • Riconoscere e denominare emozioni e stati d'animo. 	Alunni classi prime A/B/C
“CREATIVA...MENTE : SI VA IN SCENA!” Da estendere in orario aggiuntivo	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere che esistono diversi linguaggi per comunicare. • Saper usare il suono per commentare l'azione scenica. • Esprimere sentimenti ed emozioni e comunicarli con i gesti e la voce. • Costruire storie attraverso la fabulazione. • Interpretare un semplice testo teatrale. 	Alunni classi prime sez. B/C
“ TI RACCONTO... ”	<ul style="list-style-type: none"> • Consolidare la capacità di ascoltare, comprendere, rielaborare e comunicare. • Individuare la successione logico - temporale di un racconto. • Mantenere attenzione e concentrazione. • Gestire se stessi nei diversi momenti e nei diversi contesti. • Partecipare alle attività con responsabilità e consapevolezza. 	Alunni classi seconde A/B/C
“MATEMATICANDO” POTENZIAMENTO NELL'AMBITO LOGICO- MATEMATICO	<ul style="list-style-type: none"> • Potenziamento delle competenze matematico logiche-scientifiche; • Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni; • Individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla valorizzazione del merito degli alunni. 	Alunni classi Terze A/B/C/D

PROGETTO	OBIETTIVI	ALUNNI COINVOLTI
<p>“AMICI NELLE DIFFERENZE”</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Promuovere e sviluppare negli alunni la capacità di stare bene insieme. • Sviluppare l’attenzione e la disponibilità all’ascolto. • Saper partecipare alle attività di gruppo rispettando le regole. • Promuovere l’autostima e l’autonomia personale. • Migliorare le abilità manuali fino-motorie. • Favorire l’espressione di stati emotivi attraverso momenti di drammatizzazione. • Saper esprimere idee, dubbi, richieste utilizzando diversi canali espressivi. • Imparare a rispettare e a riconoscere i ruoli. 	<p>Alunni classi quarte A/B/C</p>
<p>NOI PICCOLI... .. COSTRUTTORI DEL FUTURO! Da estendere in orario aggiuntivo</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere che esistono diversi linguaggi per comunicare. • Comprendere le relazioni esistenti tra personaggio e movimento/voce/ambiente scenico. • Saper usare il suono per commentare l’azione scenica. • Esprimere sentimenti ed emozioni e comunicarli con i gesti e la voce. • Sviluppare e interpretare un testo teatrale. 	<p>Alunni classi quinte A/B/C</p>
<p>CLIL DI ARTE “ART IN HEART”</p> 	<p>Attraverso il content and language integrated learning, la lingua straniera diviene veicolo attraverso il quale far acquisire agli alunni contenuti specifici riferiti ad un’altra disciplina: la lingua inglese non è più fine a se stessa ma diviene mezzo per apprendere.</p> <p>Il progetto ha lo scopo, non solo di far accrescere in ogni alunno la motivazione ad apprendere ma anche di potenziare abilità cognitive, manuali e sociali. Le attività previste saranno basate su una didattica attiva, il learning by doing.</p> <p>Nella progettazione si terranno presenti quattro elementi fondamentali: content, communication, cognition, (che, in base alla tassonomia di bloom, divide le abilità cognitive in hots and lots), e culture.</p> <p>Per la progettazione e condivisione delle lesson plan verranno utilizzati tools (learning designer e rubistar).</p>	<p>Alunni classe quinta sez. A.</p>

ORTO-GIARDINO DIDATTICO “DUSMET”



Il progetto mira a:

- Approfondire tematiche legate al ciclo biologico, alla stagionalità degli ortaggi, alla cura dell'orto
- Avvicinare i ragazzi al mondo delle piante attraverso un contatto diretto e un approccio di tipo operativo
- Sviluppare e diffondere la cultura di un rispettoso rapporto tra uomo, natura e ambiente
- Capire l'importanza della frutta e della verdura nell'alimentazione quotidiana
- Promuovere un'efficace collaborazione tra scuola famiglia e territorio
- Partecipare con senso di responsabilità ad un progetto comune
- Educare alla cura, al mantenimento e al rispetto di un bene pubblico





Programma destinato agli alunni delle scuole primarie di età compresa tra i 6 e gli 11 anni, a titolo completamente gratuito.

L'obiettivo è quello di incoraggiare i bambini al consumo di frutta e verdura e sostenerli nella conquista di abitudini alimentari sane, diffondendo messaggi educativi sulla generazione di sprechi alimentari e sulla loro prevenzione.

A tal fine vengono realizzate specifiche iniziative di formazione degli insegnanti su temi di educazione alimentare, ed iniziative di natura ludico-didattica finalizzate a facilitare il consumo e la degustazione dei prodotti distribuiti.

I bambini vengono coinvolti realizzando specifiche giornate a tema (Frutta Day) e giornate dedicate, durante le quali sono distribuiti contemporaneamente molti tipi di prodotto, da consumare nei diversi modi possibili, o effettuando visite a fattorie didattiche e ad aziende agricole, tutto ciò al fine di favorire la conoscenza dei processi produttivi degli alimenti.

Si parte con una distribuzione "speciale".

Il carattere speciale della distribuzione è dato dalla combinazione di prodotti da consumare in classe tutti insieme con prodotti da portare a casa per gustarli in un altro momento della giornata.






PROGETTI SCUOLA SECONDARIA





PROGETTO	OBIETTIVI	ALUNNI COINVOLTI
<p>SCOPRIAMOCI ARTISTI</p> <p>Potenziamento e sviluppo delle competenze artistiche</p>	<p>Attraverso prodotti pittorici che siano l'espressione personale dell'alunno, essere consapevoli del corretto uso degli strumenti e delle loro peculiarità</p> <p>Sape cogliere nelle espressioni artistiche delle varie culture i valori universali, patrimonio comune dell'umanità</p> <p>Sviluppare il senso estetico ed il senso critico personale</p> <p>Esprimere la realtà attraverso l'attività artistica, reinterpretata dalla propria creatività, istintività e fantasia.</p>	<p>Alunni di tutte le classi di scuola secondaria di primo grado</p>



RECUPERO E POTENZIAMENTO DI ITALIANO, MATEMATICA E INGLESE

PROGETTO	OBIETTIVI	ALUNNI COINVOLTI
<p>ALLARGA LA MENTE.... ascoltare, leggere e scrivere con fantasia</p> 	<ul style="list-style-type: none"> • Ascoltare con adeguata attenzione; • Porre domande pertinenti e/o individuare aspetti problematici; • Saper pianificare la stesura di un racconto ; • Adeguare la struttura del testo all'Introduzione dei personaggi; • Saper descrivere i protagonisti della storia ricorrendo al dettaglio; • Verbalizzare il contenuto che intende sviluppare nella storia usando frasi di senso compiuto, collegate fra loro ed utilizzando termini specifici ed appropriati; • Leggere e revisionare un testo; • Leggere e giudicare criticamente testi scritti da altri; • Operare la traduzione da un genere letterario ad un altro 	<p>Alunni di tutte le classi di scuola secondaria di primo grado</p>
<p>ALLARGA... LA MENTE Recupero e potenziamento di matematica</p> 	<ul style="list-style-type: none"> • Dare stime approssimate per il risultato di un'operazione e controlla la plausibilità di un calcolo • Risolvere problemi aritmetici utilizzando vari metodi di soluzione • Risolvere problemi utilizzando le proprietà geometriche delle figure 	<p>Alunni di tutte le classi di scuola secondaria di primo grado</p>
<p>Acting out at school - IL "THEATRINO"</p> 	<ul style="list-style-type: none"> • Comunicare in lingua inglese su situazioni di vita reale o su situazioni immaginate 	<p>Alunni di tutte le classi di scuola secondaria di primo grado</p>

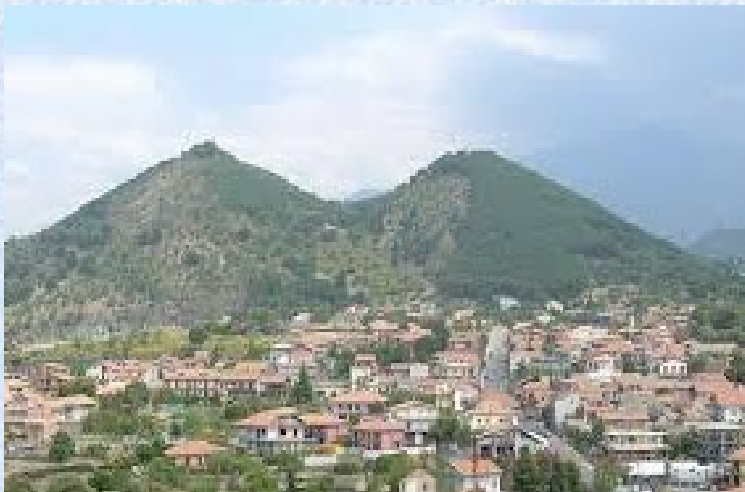
PROGETTI DI AMPLIAMENTO

TITOLO PROGETTO	OBIETTIVI	ALUNNI COINVOLTI
<p>LE MANI: INVENTANO, CREANO, TRASFORMANO</p> 	<ul style="list-style-type: none"> • Stimolare i processi di percezione, espressione e comunicazione. • Sviluppare la capacità di prensione e manipolazione • Affinare la coordinazione oculo-manuale • Sviluppare le capacità grafiche più elementari • Riconoscere i colori e utilizzarli rispettando la realtà • Sviluppare l'attenzione e la disponibilità all'ascolto • Saper partecipare alle attività di gruppo rispettando le regole • Promuovere l'autostima e l'autonomia personale • 	<p>Alunni diversamente abili, BES, DSA e alunni della classe con ruolo di tutor</p>
<p>ORIENTEERING</p> 	<ul style="list-style-type: none"> • Facilitare la comunicazione e migliorare gli apprendimenti • Conoscere l'ambiente come spazio prossimo e su mappa. • Saper gestire il rapporto con gli altri e saper lavorare in gruppo. 	<p>Alunni diversamente abili, BES, DSA e alunni della classe</p>
<p>MUSICANDO</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Reintroduzione degli ex-alunni nell'orchestra scolastica che fungeranno da stimolo e supporto agli allievi in corso. 	<p>Ex alunni dell'Istituto Comprensivo</p>
<p>PROGETTO ATTIVITÀ SPORTIVA PALLAVOLO</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Migliorare le proprie capacità fisiche e coordinative. • Acquisire la tecnica dei fondamentali della pallavolo. • Acquisire la capacità di dare il proprio contributo allo svolgimento di un gioco di squadra nel rispetto dell'organizzazione e del sistema di gioco della squadra (tattica di gioco). 	<p>Alunni classi prime, seconde e terze di Scuola Secondaria di Primo Grado</p>



pon
2014-2020
FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

PROGETTI PON



4427 del 02/05/2017 - FSE - Potenziamento dell'educazione al patrimonio culturale, artistico, paesaggistico

10.2.5 Competenze trasversali 10.2.5A Competenze trasversali

TITOLO: *L'Etna: un vulcano, una ricchezza, un popolo*

Il progetto è rivolto agli alunni dell'I C di Nicolosi; esso si articola in diverse attività formative che affronteranno tematiche tutte accomunate dallo scopo di rafforzare atteggiamenti critici e far acquisire la consapevolezza che non può esserci sviluppo sociale ed economico senza rispetto dei principi democratici.



PROGETTI D'ISTITUTO



DAL SICILIANO ALL'ITALIANO: STORIA, CULTURA E LINGUA «RIFLETTERE SUL PRESENTE ESPLORANDO IL PASSATO»

Il progetto didattico è finalizzato al recupero del patrimonio storico e linguistico siciliano, attraverso lo studio tecnico della lingua e lo studio delle tradizioni, in ottemperanza alla Legge Regionale n. 9, del 18 maggio 2011.

I percorsi saranno mirati allo studio della propria storia per ricercare, grazie ad un'acquisita consapevolezza dell'identità regionale, un nuovo ruolo di mediazione tra Nord e Sud, tra Oriente ed Occidente.

I docenti valorizzeranno l'insegnamento della storia, della letteratura e del patrimonio artistico siciliano.

SEZIONI TEMATICHE

La Sicilia in note	La Sicilia in celluloide	Cartoline dall'isola	Biblioteca virtuale
La Sicilia in scena	Quaderni di viaggio	Le carte della storia	La storia della Sicilia a scuola

Il ruolo strategico della scuola come «officina di storia» prevede anche iniziative di aggiornamento e formazione rivolte ai docenti

PROGETTI IN RETE CON LE SCUOLE DEL TERRITORIO

L'Istituto Dusmet da alcuni anni sottoscrive accordi di rete con altri Istituti del territorio per la partecipazione a progetti didattici e formativi, che favoriscano la cooperazione fra le varie scuole e creino nuove forme di collaborazione su obiettivi condivisi.

I Progetti in rete riguardano specifici argomenti della didattica e della ricerca, dell'integrazione, dell'orientamento scolastico.

OBIETTIVI DELLE RETI

- a. Creare un valore aggiunto all'offerta formativa di ogni singola scuola, attraverso l'istituzione di una rete informale di conoscenza e competenza della realtà territoriale di appartenenza
- b. Promuovere attività di ricerca, di sperimentazione e sviluppo
- c. Mettere in atto iniziative di continuità e orientamento per migliorare la formazione e i processi di apprendimento
- d. Divulgare eventi culturali esistenti sul territorio
- e. Cooperare per migliorare la formazione dei ragazzi
- f. Effettuare visite guidate destinate a gruppi di studenti e di docenti attraverso progetti di laboratori

SEZIONE 4

INCLUSIONE, DIFFERENZIAZIONE E DISPERSIONE

Il Dirigente Scolastico, ai sensi della Direttiva Ministeriale del 27 dicembre 2012 (Strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica), della Circolare Ministeriale n.8 del 6 marzo 2013 e della Legge 104/92 art.15 comma 2.

Costituisce:

G.L.I.

un gruppo di lavoro, il cui compito è quello di assicurare all'interno del corpo docente il trasferimento capillare delle azioni di miglioramento intraprese e un'efficace capacità di rilevazione e di interventi sulle criticità all'interno delle classi.

G.O.S.P.

Gruppo operativo di supporto psicopedagogico d'Istituto

un gruppo di lavoro i cui membri si interfacciano con le attività dell'Osservatorio Integrato d'Area per la dispersione scolastica e il successo formativo.

PAI

(Piano Annuale di Inclusione)

Sviluppo del curriculum

Nell'ambito dei Consigli di classe (in particolare nei Consigli di classe finalizzati alla realizzazione PEI, PDP) e negli incontri del GLI si concordano le strategie per la realizzazione degli interventi
I percorsi prendono in considerazione il punto di partenza dell'alunno, il suo stile di apprendimento, le reali potenzialità.

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

La valutazione degli alunni tiene in considerazione i criteri dettati dalla normativa, concordati nell'ambito del Collegio Docenti e presenti nel Protocollo di valutazione d'Istituto.
Gli strumenti di valutazione sono rappresentati da: osservazioni mirate, schede strutturate, specifiche prove che richiedono l'uso delle nuove tecnologie

Organizzazione delle risorse professionali e materiali presenti all'interno della scuola

Adozione di criteri e procedure per utilizzare in maniera "funzionale" le risorse professionali presenti, privilegiando, rispetto a una logica quantitativa di distribuzione degli organici, una logica "qualitativa".
Utilizzo di tecnologie per la didattica inclusiva: pc, pc con sintesi vocale e software specifici, LIM e dei laboratori (multimediale, di scienze, artistico)



Organizzazione delle risorse professionali

I docenti di sostegno interagiscono con i docenti curricolari nell'ambito della classe, in relazione alle esigenze degli alunni con difficoltà

Per alcune ore e per gli alunni in situazione di particolare gravità intervengono anche gli assistenti alla comunicazione.

Ruolo delle famiglie

Tutte le scelte educativo-didattiche vengono condivise con i genitori


Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

Costituzione di un gruppo di lavoro finalizzato alla realizzazione di progetti mirati a sostenere la pratica di laboratori del "saper fare" tramite situazione di operatività, cioè estensione di una didattica che ricerca componenti cognitive inesplorate.

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico e la continuità tra i diversi ordini di scuola

Poiché ciascuna attività è formativa in funzione di una preparazione globale dell'uomo e del cittadino, si attuerà un curriculum progressivo verticale e personalizzato relativo ai traguardi delle competenze in uscita, come previsto dalle Indicazioni Nazionali.

ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ

TITOLO PROGETTO	OBIETTIVI	ALUNNI COINVOLTI
<p>MANIPOLIAMO IL MONDO</p> 	<p>Promuovere e sviluppare negli alunni la capacità di stare bene insieme. Sviluppare l'attenzione e la disponibilità all'ascolto Saper partecipare alle attività di gruppo rispettando le regole Promuovere l'autostima e l'autonomia personale Migliorare le abilità manuali fino-motorie Acquisire la coordinazione oculo-manuale. Acquisire la percezione e la discriminazione tattile. Favorire l'espressione di stati emotivi attraverso la manipolazione.</p>	<p>Sono coinvolti tutti gli alunni dell'Istituto Scuola dell'infanzia Scuola primaria Scuola secondaria I G.</p>
<p>«ATTIVITÀ ALTERNATIVA» all'insegnamento della Religione Cattolica</p>	<p>Acquisire i fondamentali principi della convivenza democratica; sperimentare progressivamente forme di lavoro di gruppo e di reciproco aiuto; prendere coscienza delle varie forme di diversità, accettarle e valorizzarle come ricchezza; acquisire atteggiamenti e comportamenti di rispetto verso l'ambiente naturale e cittadino; sviluppare progressivamente autonomia di giudizio, di scelta e di assunzione di impegni; favorire ideali di pace e di solidarietà; abbattere gli stereotipi culturali.</p>	<p>Alunni che non si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica Scuola dell'infanzia Scuola primaria Scuola Secondaria I G.</p>

PROGETTO ACCOGLIENZA

TITOLO PROGETTO	OBIETTIVI	ALUNNI COINVOLTI
Scuola dell'Infanzia	<ul style="list-style-type: none">• Accogliere la scuola come luogo del proprio crescere.• Rispettare regole di base della convivenza• relazionarsi positivamente con gli altri.• Rafforzare il senso di appartenenza e di identità.• Esercitare, sviluppare ed affinare capacità• imparare a lavorare in gruppo.• Sviluppare il senso di responsabilità e autonomia.• Imparare a gestire pratiche igieniche e alimentari in autonomia.	Tutti gli alunni di nuovo inserimento e di nuova iscrizione nella Scuola dell'Infanzia
Scuola Primaria Scuola Secondaria	<ul style="list-style-type: none">• Trovare un ambiente accogliente.• Conoscere gli spazi, le strutture, le regole, gli organismi della scuola e le relative funzioni.• Presentare sé stessi, esternare le proprie emozioni.• Attuare una prima conoscenza e socializzazione all'interno della classe.	Tutti gli alunni delle classi prime della scuola Primaria Tutti gli alunni delle classi prime della scuola Secondaria di I G.

PROGETTO INSERIMENTO ALUNNI STRANIERI



Il progetto promuove l'integrazione degli alunni di diversa nazionalità mediante un approccio interculturale.

Il nostro Istituto accoglie alunni stranieri che presentano notevoli differenze culturali e sociali, con storie e vissuti a volte molto complessi. Compito degli insegnanti è promuovere l'educazione interculturale e i processi che mirano alla loro piena integrazione operando nella concretezza quotidiana delle situazioni per incontrare, conoscere, comprendere, accettare e rispettare le diversità.

FINALITÀ

- ✓ sostenere l'inserimento scolastico e sociale degli alunni stranieri, per garantire loro pari opportunità di successo scolastico
- ✓ educare alla comunicazione interculturale e alla valorizzazione delle differenze
- ✓ favorire una prima conoscenza della Lingua italiana L2 come strumento di comunicazione per una migliore integrazione sociale e culturale.

OSSERVATORIO D'AREA per la Dispersione Scolastica

La dispersione scolastica è un fenomeno complesso che riflette una perdita di efficacia dei diversi ambienti educativi: famiglia, luoghi di aggregazione sociale, scuola.

L'obiettivo è quello di creare le condizioni per prevenire la dispersione scolastica favorendo il processo di autostima dell'alunno, l'accoglienza nella scuola attraverso percorsi di aggregazione che migliorino le relazioni e l'efficacia nel gruppo classe e la collaborazione scuola-famiglia.

A tal fine nella scuola all'interno dell'Osservatorio della Dispersione Scolastica in raccordo con le altre scuole del territorio svolge un'attività volta a:

- promuovere una cultura e una pratica educativa di contrasto alla dispersione scolastica favorendo la strutturazione di un sistema formativo integrato.
- garantire il raccordo sistematico e permanente in termini di continuità educativa, in senso verticale e orizzontale, con le scuole della rete e le altre agenzie educative del territorio attraverso il docente referente designato dall'Ufficio scolastico provinciale;
- raccogliere dati qualitativi e quantitativi per il monitoraggio dei bisogni formativi della comunità e per orientare in modo razionale, efficace e produttivo lo sviluppo delle azioni e delle politiche educative;
- monitorare il numero degli alunni che completano il percorso di istruzione obbligatoria e il numero degli alunni che rientrano nel fenomeno della dispersione scolastica in termini di frequenza irregolare, evasione, abbandono, fornendo i relativi dati alle banche dati provinciale e regionale;
- socializzare e pubblicizzare le azioni realizzate;
- elaborare, attuare e valutare progetti istituzionali e interistituzionali per la garanzia del successo formativo e per il recupero della dispersione scolastica;
- promuovere processi inclusivi.

ATTIVITÀ

NELL'AMBITO DELL'OSSERVATORIO D'AREA

TITOLO PROGETTO	OBIETTIVI	ALUNNI COINVOLTI
Ricerca Azione	Fronteggiare l'abbandono scolastico precoce Favorire l'acquisizione di abilità sociali e relazionali Innalzare le competenze e gli apprendimenti disciplinari di base di tutti gli studenti.	Alunni di 5anni scuola dell'infanzia. Classi II e V scuola primaria. Classi III scuola secondaria.
Sportello ascolto	Contrastare i fenomeni di dispersione scolastica e di insuccesso formativo degli alunni. Destinare particolare attenzione alle realtà familiari degli alunni coinvolti nelle loro molteplici relazioni con le Istituzioni scolastiche facenti parte dell'Osservatorio. Collaborare, sostenere ed integrare le competenze umane e di ruolo dei singoli docenti appartenenti all'Osservatorio e nello specifico di quei docenti impegnati in relazioni educative problematiche e delicate.	Tutte le classi della scuola primaria e secondaria I G.



SEZIONE 5

CITTADINANZA ATTIVA



L'educazione dei sentimenti e l'esercizio pratico di comportamenti positivi conformi ai valori democratici, si pone alla base della missione formativa dell'istituzione scolastica.

"Buoni cittadini" si diventa nel corso della crescita confrontandosi con gli altri, riflettendo sulle nozioni di giustizia, uguaglianza, rispetto e libertà, individuando, imparando e rispettando le regole, intese come frutto di scelte condivise all'interno di una società civile, nell'ambito della quale ogni individuo è chiamato ad apportare il proprio contributo partecipando costruttivamente. L'esercizio della cittadinanza attiva necessita di strumenti culturali e di sicure abilità e competenze di base, cui concorrono tutte le discipline (Indicazioni Nazionali e Nuovi Scenari)



PROGETTO “CITTADINO DEL MONDO”

Il progetto si propone di attivare, stimolare ed esercitare consapevolmente la cittadinanza attiva nei bambini e negli adolescenti, negli insegnanti e nei genitori attraverso un’azione congiunta delle diverse agenzie educative (famiglie, scuole di diverso grado, servizi, associazioni) in un medesimo territorio di vita.

Il fine ultimo è quello di sviluppare la centralità e la partecipazione dell’alunno al contesto sociale del proprio ambiente per acquisire un senso di identità e di appartenenza alla propria comunità e per prepararsi a una crescita responsabile e solidale come “cittadino del mondo”.

Il nostro Istituto ha attivamente operato in sinergia con le associazioni del proprio territorio, creando un sistema formativo integrato, incentrato sull’esperienza e sulla promozione del bambino e dell’adolescente come cittadino che, in base al proprio grado di maturità raggiunta, esercita in modo progressivo e continuo ruoli attivi, vissuti in ambienti scolastici ed extrascolastici

In ossequio agli articoli 3 e 12 della Convenzione dei diritti dell’infanzia, che sottolineano l’importanza del superiore interesse del minore e della sua partecipazione attiva, ogni grado di scuola ha declinato la cittadinanza attiva con percorsi comuni e percorsi specifici, che hanno alla base la conoscenza dei diritti e il loro effettivo esercizio.

Le tematiche rintracciabili nel Progetto afferiscono alle macro aree di progettualità contenute nel PTOF: la Legalità, il Benessere psico-fisico (Salute e Alimentazione) e l’Ambiente da realizzare in collegamento ed integrazione con il territorio di appartenenza, sia in ambito scolastico che extrascolastico, attraverso il coinvolgimento plurimo di diverse istituzioni ed associazioni.

CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI

«AMMINISTRATORI DEL FUTURO»




Il presente progetto fonda la sua azione formativa su esperienze di democrazia atte a far acquisire il senso di cittadinanza, di appartenenza alle Istituzioni attraverso una partecipazione attiva e un continuo confronto sui valori della Costituzione, nella consapevolezza che solo impegnandosi a viverli nella quotidianità si rimuovono gli ostacoli, concorrendo *“al progresso materiale e spirituale della società”* (art. 4 della Costituzione).

REGOLAMENTO ISTITUZIONE CONSIGLIO DEI RAGAZZI.

Nell'intento di promuovere occasioni di partecipazione attiva e di continuo confronto con i valori della Costituzione da parte della comunità scolastica, viene sottoscritto dalla scuola e dall'Amministrazione comunale il regolamento a disciplina dell'istituzione del Consiglio Comunale dei ragazzi.

I due Enti istituzionali ritengono che sia dovere degli adulti promuovere opportunità di partecipazione attiva a processi di cambiamento che coinvolgono l'intera collettività e che la collaborazione dei ragazzi con le istituzioni sia fondamentale per lo sviluppo di persone libere, autonome capaci di dare apporto costruttivo alla convivenza democratica, al progresso civile della società.

PROGETTAZIONE DEGLI INTERVENTI

TITOLO PROGETTO	OBIETTIVI	ALUNNI COINVOLTI
<p>“CITTADINI DEL NUOVO MILLENNIO”</p> 	<p>Conoscere l'ambiente nei suoi molteplici aspetti Prendere coscienza di “problemi” sociali, economici, istituzionali Maturare comportamenti responsabili verso l'ambiente socio-culturale, partendo dal contesto scolastico, familiare ed infine del proprio territorio, sentendosi protagonisti e responsabili di scelte, decisioni e conseguenze Comprendere l'impatto che l'intervento dell'uomo ha determinato nei processi (naturali, storici, geografici,) di modificazione dell'ambiente Sperimentare forme di solidarietà attiva nei confronti di individui o di gruppi, consapevoli che il semplice “ignorarli” potrebbe incominciare a costituire una forma di discriminazione, quando non anche di razzismo Sviluppare e/o potenziare senso di responsabilità e partecipazione</p>	<p>Alunni di tutte le classi dell'Istituto</p>
<p>VIVERE LA STRADA</p>	<p>Assumere comportamenti rispettosi di sé degli altri e dell’ambiente nei diversi contesti Sviluppare comportamenti prudenti e responsabili nei confronti dei pericoli Acquisire capacità espressive nel movimento</p>	<p>Alunni di tutte le classi dell'Istituto</p>



TITOLO PROGETTO	OBIETTIVI	ALUNNI COINVOLTI
IL MIO BEN...ESSERE Crescere con il Sorriso	Promuovere la crescita integrale della persona. Favorire l'autonomia per operare scelte consapevoli e responsabili Adottare comportamenti sani e corretti	Tutte le classi dell'Istituto
GIOVANI AMBIENTALISTI CRESCONO	Acquisire capacità di lettura e di interpretazione dei processi naturali e sociali Comprendere l'importanza di azioni responsabili che rispettino vincoli e sappiano cogliere opportunità per lo sviluppo sostenibile	Tutte le classi dell'Istituto

SEZIONE 6

CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

La continuità del processo educativo è una condizione essenziale per assicurare e garantire agli alunni il positivo conseguimento delle finalità educative.

La necessità del raccordo e della continuità del percorso formativo della scuola si coniuga con il dovere di un'accoglienza continua e costante. Instaurare un dialogo permanente tra i vari ordini della scuola per un reale coordinamento orizzontale e verticale.

Progettare e attuare percorsi che favoriscono la “transizione” significa per la nostra scuola organizzare, curare e tenere sotto controllo questo delicato momento, carico di emozioni ed aspettative, creando situazioni, atteggiamenti e un clima adatto ad accogliere alunni e genitori.

È indispensabile che l'esperienza formativa si realizzi in una forma di continuità, dove la famiglia e la scuola condividano le proprie posizioni educative, ponendo al centro della loro attenzione il bambino.



PROGETTAZIONE DEGLI INTERVENTI

TITOLO	OBIETTIVI	ALUNNI COINVOLTI
“IO E GLI ALTRI” PROGETTO CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO	<p>Favorire il processo di apprendimento attraverso la continuità didattica ed educativa</p> <p>Promuovere l'integrazione di alunni di culture diverse e diversamente abili</p> <p>Proporre, organizzare e svolgere attività tra gli insegnanti e gli alunni delle classi ponte dei diversi ordini di scuola con percorsi curriculari e iniziative comuni</p> <p>Conoscere ambienti, spazi e docenti nuovi</p> <p>INIZIATIVE</p> <p>Colloqui tra docenti dei diversi ordini di scuola (infanzia/primaria/secondaria) tendenti allo scambio di esperienze, competenze ed informazioni.</p> <p>Incontri tra alunni in occasione di Natale, Pasqua, per attività sportive e manifestazioni varie</p> <p>Open Day</p>	Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria e Scuola Secondaria I G.

SEZIONE 7

USCITE DIDATTICHE, VISITE GUIDATE E VIAGGI D'ISTRUZIONE

Le Visite di istruzione rappresentano un punto fondamentale dell'offerta formativa, esse costituiscono un momento intenso di socializzazione, di ampliamento e approfondimento culturale vissuto con i docenti in una dimensione nuova.

A tal fine si propone l'attuazione di visite guidate e viaggi d'istruzione nel proprio ambiente e nel territorio regionale.

Le uscite didattiche, le visite guidate e i viaggi di istruzione costituiscono un arricchimento dell'attività scolastica e rispondono alle finalità formative e culturali esplicitate nel P.T.O.F.

Costituiscono occasioni di stimolo per lo sviluppo e la formazione della personalità degli alunni fornendo loro conoscenze specifiche, anche ai fini dell'orientamento.

Sono esperienze di apprendimento e di maturazione della personalità che rientrano generalmente in progetti più ampi di tipo disciplinare ed interdisciplinare quali: educazione alla salute, ambientale, alla legalità. L'esperienza del viaggio consente agli alunni di conoscere il territorio nei vari aspetti: culturali, sociali, ambientali, storici, artistici. Consente, inoltre, di condividere, in una prospettiva più ampia, le norme che regolano la vita sociale e di relazione.

Il piano organizzativo delle visite guidate, uscite didattiche e viaggi d'istruzione integra le progettazioni didattiche di ciascun ordine di scuola

SEZIONE 8

LA VALUTAZIONE

LA VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI

La valutazione costituisce una tappa rilevante dell'intero processo di formazione dell'alunno perché serve a stabilire, in modo preciso e sistematico, i vari percorsi didattici rispondenti alle effettive capacità di ciascuno e alle competenze acquisite offre una visione oggettiva dei risultati e quindi accerta l'acquisizione delle competenze contribuisce alla realizzazione della continuità.

Ha pertanto lo scopo di controllare il grado di apprendimento degli alunni e, al tempo stesso, la validità del progetto.

In funzione di una omogeneità del processo di valutazione, sono stati fissati i seguenti criteri di carattere generale:

- riferimento costante e preciso al punto di partenza dell'attività che si vuole fare oggetto di valutazione
- esame critico dello sviluppo dell'attività stessa, dal punto di partenza fino agli obiettivi conseguiti esame degli obiettivi conseguiti in rapporto a quelli ipotizzati e alle competenze acquisite nel percorso formativo della scuola di base.

IL PROTOCOLLO DI VALUTAZIONE

Il Protocollo di valutazione dell'Istituto fa riferimento alle norme vigenti per la valutazione degli alunni (DPR 122 del 22 Giugno 2009)

Il Decreto Legislativo 13 aprile 2017 n. 62 ha emanato nuove norme in merito alla valutazione e alla certificazione delle competenze e agli esami di Stato del primo ciclo di istruzione apportando alcune specifiche novità sulle procedure valutative.

La nostra scuola è orientata ad analizzare criticamente le proprie pratiche valutative per sistematizzarle in procedure condivise, con l'obiettivo di garantire sempre maggiore trasparenza, equità e rispondenza delle proposte educative ai bisogni formativi degli alunni.

La valutazione ha un'evidente finalità formativa e concorre, attraverso l'individuazione delle potenzialità e delle carenze di ciascuno al miglioramento dei livelli di competenza ed al successo formativo di tutti.

La valutazione è parte integrante della progettazione, non solo come controllo degli apprendimenti, ma come verifica dei processi messi in atto.

I docenti pertanto, hanno nella valutazione, lo strumento privilegiato che permette loro la continua e flessibile regolazione della progettazione educativo/didattica.

SEZIONE 9

AUTOVALUTAZIONE, MONITORAGGIO E RENDICONTAZIONE SOCIALE



L'autovalutazione e la rendicontazione prendono in considerazione il modo in cui la scuola interpreta la propria missione istituzionale, esplicitandone i valori di riferimento, la visione e le priorità di intervento, i risultati raggiunti, gli impegni e le azioni previste.

FINALITÀ

L'avvio di un percorso verso la rendicontazione sociale costituisce per la nostra scuola un'occasione per:

- riflettere sistematicamente su se stessa, sui propri valori, obiettivi, missione
- promuovere innovazione e miglioramento delle prestazioni
- identificare i propri stakeholder e attivare con essi momenti di dialogo, confronto, partecipazione

CONTENUTI

Comprende:

- l'esplicitazione della visione etico-culturale dell'istituzione scolastica
- la formazione alla cultura della responsabilità e dell'accountability di tutto il personale scolastico
- la predisposizione di un sistema organizzativo coerente con le esigenze della valutazione, del monitoraggio, della rendicontazione, della comunicazione.

ASPETTI PRESI IN ESAME

ASPETTI	INDICATORI
<p>AREA 1 La valutazione degli esiti, per il controllo dei risultati scolastici degli alunni</p>	<p>MONITORAGGIO DEGLI ESITI Riferiti alle priorità definite nel PdM dell'Istituto</p> <ul style="list-style-type: none">❖ Risultati scolastici degli alunni in: italiano, matematica, inglese❖ Varianza interna nelle classi e tra le classi❖ Presenza di prove strutturate per classi parallele❖ Criteri di valutazione adottati dalla scuola❖ Competenze chiave e di cittadinanza (azioni promosse dalla scuola)
<p>AREA 2 Il monitoraggio dei processi, per rilevare le modalità dell'organizzazione didattica e dello stile progettuale</p>	<p>MONITORAGGIO DEI PROCESSI VALUTAZIONE DELLE AZIONI PROGETTATE DALLA SCUOLA NEI SEGUENTI AMBITI:</p> <ul style="list-style-type: none">❖ Curricolo, progettazione, valutazione❖ Ambiente di apprendimento❖ Inclusione e differenziazione❖ Continuità e orientamento

ASPETTI	INDICATORI
<p>AREA 3 Il monitoraggio delle azioni (attività, progetti)</p>	<p>MONITORAGGIO DELLA GESTIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA Controllo dei:</p> <ul style="list-style-type: none"> ❖ Progetti di ampliamento ❖ Progetti di potenziamento ❖ Progetti in orario aggiuntivo ❖ Progetti per reti di scuola ❖ Interventi per l'educazione alla cittadinanza
<p>AREA 4 La percezione del nostro sistema scolastico (questionario genitori, alunni, docenti)</p>	<p>ANALISI DELLA:</p> <ul style="list-style-type: none"> ❖ Percezione dell'insegnamento ❖ Percezione dell'organizzazione e funzionamento della scuola
<p>AREA 5 La gestione delle risorse, per il controllo gestionale delle risorse e per la ricognizione delle iniziative di formazione del personale docente</p>	<p>MONITORAGGI DELLE PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE</p> <ul style="list-style-type: none"> ❖ Orientamento strategico e organizzazione della scuola ❖ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane ❖ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie ❖ Gestione dei servizi ❖ Uso delle infrastrutture ❖ Servizi dal territorio ❖ Gestione delle risorse economiche e finanziarie ❖ Fonti di provenienza delle risorse finanziarie ❖ Prospetto informativo sul patrimonio

NUCLEO INTERNO DI VALUTAZIONE

COMPITI SPECIFICI

Il Nucleo di Valutazione, ha il compito di valutare il raggiungimento degli obiettivi previsti dal piano triennale dell'offerta formativa, sulla base degli indirizzi generali individuati dal Piano di miglioramento, con particolare riferimento ai processi e ai risultati che attengono:

- ⇒ Interazione tra il Dirigente e i gruppi di lavoro
- ⇒ Monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento degli obiettivi di processo
- ⇒ Aggiornamento sullo stato di avanzamento delle varie fasi dei progetti
- ⇒ Definizione delle modalità (incontri periodici, schede di rilevazione, ecc...), della frequenza del monitoraggio e dei dati che dovrà produrre in funzione dei risultati e dei target da raggiungere
- ⇒ Analisi e aggregazione dei dati derivanti dall'autovalutazione
- ⇒ Organizzazione dei servizi e monitoraggio
- ⇒ Rendicontazione sociale della scuola, secondo una serie condivisa di indicatori
- ⇒ Relazione sul processo di valutazione interna
- ⇒ Diffusione e pubblicizzazione delle azioni di monitoraggio/valutazione

SEZIONE 10

ACCORDI DI RETE, PROTOCOLLI D'INTESA, CONVENZIONI

Il PTOF 2016\2019 si configura come sistema di percorsi diversi ed organizzati che mirano in modo univoco, al conseguimento degli obiettivi istituzionali e degli obiettivi propri di sviluppo e di significativa identità della nostra scuola sul territorio, all'interno di un Piano di Miglioramento continuo che coinvolge tutti gli Attori del Sistema Scuola: alunni, docenti, personale ATA, genitori, Enti Territoriali, portatori di interesse.

L'Istituzione Scolastica intende tenere conto delle proposte e dei pareri degli Enti, organismi ed associazioni affinché si realizzi ed emerga all'interno del PTOF il legame e l'interazione con il contesto socio culturale di appartenenza.

L'I. C. Dusmet considera, quindi, il territorio di riferimento come una risorsa formativa fondamentale per raggiungere i propri obiettivi istituzionali e, in questo senso, opera secondo i seguenti criteri:

- assumere il territorio e la comunità locale come fonte di competenze e di esperienze che arricchiscono la scuola;
- cogliere le potenzialità del territorio di riferimento;
- sviluppare interazione e senso di appartenenza;
- ottimizzare le risorse e potenziare gli esiti degli interventi, in collaborazione con soggetti istituzionali, formativi e non, e con soggetti esperti.

PROGETTI IN ACCORDO CON GLI ENTI LOCALI



«SCUOLA DI MAJORETTES»

ASSOCIAZIONE CULTURALE MUSICALE
DILETTANTISTICA «AMICI DELLA MUSICA»
COMUNE DI NICOLOSI
ISTITUTO COMPRENSIVO «G. B. DUSMET»
ANBIMA SICILIA

Il progetto è rivolto agli alunni delle classi quinte della scuola primaria e delle classi prime, seconde e terze della scuola secondaria di primo grado



COLLABORAZIONE CON L'ENTE PARCO DELL'ETNA

Il Parco offre l'opportunità di:

- visitare la **BANCA E IL SENTIERO DEL GERMOPLASMA** adiacenti la sede dell'Ente, promuovendo, in tal modo, la conoscenza dell'agrobiodiversità del territorio etneo
- effettuare **VISITE GUIDATE SUI SENTIERI-NATURA** del Parco

L'obiettivo è quello di stimolare nei ragazzi il senso di legame e di appartenenza al Parco e ai suoi valori e far conoscere le grandi e diverse attrattive naturalistiche presenti sui vari versanti del vasto territorio etneo.





LABORATORIO DI PRATICA CORALE



CON IL CONTRIBUTO DI ASSOCIAZIONI MUSICALI TERRITORIALI
CON DOCENTI DEL POTENZIAMENTO IN POSSESSO DEL TITOLO MUSICALE

Ai sensi del DM 8/11, le attività coinvolgono alunni della scuola primaria e con «attività ponte» anche gli alunni della scuola secondaria

Il Progetto è propedeutico alla costituzione di un coro di eccellenza.





L'ISTITUTO «C. DUSMET» DIVENTA SEDE DI ESAMI CAMBRIDGE

L'Associazione Culturale *I. L. C.* per la promozione delle lingue straniere, propone:

Per gli alunni della dell'infanzia, corsi di «inglese giocando, cantando, costruendo» e corsi per esami CAMBRIDGE YLE con docenti di madrelingua .

Per gli alunni della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado corsi per esami CAMBRIDGE YLE – LIVELLI STARTERS – MOVERS-FLYERS» con docenti di madrelingua.

I corsi si effettueranno con il contributo dei genitori





PROGETTO «MINI RACCHETTE»

IN CONVENZIONE CON A. S. D. TENNIS CLUB
NICOLOSI

Il progetto è rivolto agli alunni della scuola primaria delle
classi 2^a e 3^a

Mira a far acquisire agli alunni la capacità di coordinare ed
utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro,
partecipare attivamente a varie forme di gioco collaborando
con gli altri, assumere comportamenti adeguati per la
prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari
ambienti di vita.



PROGETTO «A SCUOLA SOTTORETE»



IN CONVENZIONE CON C & R PALLAVOLO NICOLOSI

Il progetto coinvolge gli alunni delle classi III, IV e V della scuola primaria, prevedendo anche l'intervento diretto di istruttori qualificati che affiancheranno i docenti di educazione fisica in orario scolastico.

L'associazione si prefigge lo scopo di incentivazione la pratica dello sport attraverso un'educazione motoria di base e Minivolley, con attività agonistiche e non.



PROGETTO “EASY BASKET”

“EASY BASKET” 2018-2019 è un progetto didattico gratuito promosso dalla **Federazione Italiana Pallacanestro** che si **sviluppa nelle Scuole Primarie** e segue le linee guida dell’accordo Coni-MIUR per la promozione dello Sport nella Scuola, come palestra di vita e prevenzione alla sedentarietà.

Le lezioni si svolgeranno, di norma, nelle ore destinate all’educazione fisica.

Il progetto prevede anche il coinvolgimento delle **società sportive FIP locali** e la realizzazione in **Primavera 2019** di **6 INCONTRI NAZIONALI** (2 al Nord, 2 al Centro e 2 al Sud Italia) nelle Palestre delle scuole selezionate, con i **professionisti tecnici della Federazione** e con i **Campioni italiani della pallacanestro**.



RICONOSCIMENTO DI CREDITI FORMATIVI AGLI STUDENTI

Gli alunni partecipanti ai progetti di ampliamento dell'offerta formativa acquisiscono un credito formativo:

nella scuola primaria il credito contribuirà ad alzare la media finale

nella scuola secondaria se ne terrà conto nella media di ammissione agli esami.

Per quelli promossi dalle Associazioni (con protocollo d'intesa con l'IC) e patrocinate dalla nostra Istituzione Scolastica, alla fine dell'anno scolastico, sarà richiesta la certificazione per valutare la partecipazione dell'alunno all'attività.



PROGETTO “SOLIDARIETÀ A SCUOLA”

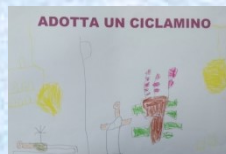
La nostra scuola, che educa gli alunni alla cittadinanza attiva, vuole creare una cultura dell'accoglienza, della condivisione, della difesa dei diritti di ogni uomo e costruire la cultura della pace. Favorisce costantemente iniziative concrete di solidarietà.

FONDAZIONE RICERCA FIBROSI CISTICA «CICLAMINI DELLA RICERCA»



Ogni ciclamino, un po' di vita in più.

La Fondazione nelle varie regioni del territorio italiano, ha il suo punto di riferimento nelle varie «Delegazioni», con lo scopo di far conoscere la patologia e aiutare la ricerca scientifica orientata a migliorare la qualità dello stile di vita nei pazienti .



FONDAZIONE AIUTI PER LA RICERCA SULLE MALATTIE RARE A.R.M.R.



La Fondazione promuove la Ricerca delle cause delle Malattie Rare e delle relative terapie mediante lo sviluppo di attività culturali, l'organizzazione di tavole rotonde, convegni, conferenze, congressi, dibattiti, mostre scientifiche, inchieste e seminari, corsi di formazione e corsi di perfezionamento. Raccoglie fondi per istituire borse di studio annuali da assegnare a Ricercatori, sia italiani che stranieri, che collaborino a progetti di Ricerca.

INTERVENTI DI ESPERTI ESTERNI (a titolo gratuito)

Il nostro Istituto stipula contratti di prestazione d'opera di natura occasionale con esperti per particolari attività ed insegnamenti, al fine di garantire l'arricchimento dell'offerta formativa, nonché la realizzazione di specifici programmi di ricerca e di sperimentazione. La richiesta di presenza del personale "esperto" dovrà essere predisposta dagli insegnanti che promuovono tale iniziativa, nell'ambito di Progetti deliberati dagli organi competenti ed inseriti nel PTOF, e presentata al Dirigente Scolastico per la necessaria autorizzazione.

PROGETTO «A B C DELL'ALIMENTAZIONE»

CON IL CONTRIBUTO DI ESPERTI ESTERNI A TITOLO GRATUITO

Il regime dietetico alimentare dell'uomo ha subito variazioni significative nel corso degli anni.

La sensibilizzazione dei bambini ad una consapevole e corretta alimentazione, nella fase in cui si formano le loro abitudini alimentari, è fondamentale per assicurare uno stato di nutrizione ottimale, per tutelarne la salute e garantirne una buona qualità di vita.

Il progetto si pone come obiettivo quello di avvicinare i bambini della scuola primaria all'argomento attraverso concetti semplici ed efficaci e gli alunni della scuola secondaria di primo grado con percorsi scientifici più strutturati, favorendo in tutti l'acquisizione di un corretto stile di vita.



INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

CON IL CONTRIBUTO DEI GENITORI

PROGETTO «Scuol-Animiamoci»: dalla fiaba al cinema di animazione a cura dell'associazione culturale CALISEA

Rivolto agli alunni delle classi terze, quarte e quinte della scuola primaria e agli alunni di scuola secondaria

CORSO di lingua inglese con esperto madrelingua a cura dell'associazione culturale INTERNATIONAL LANGUAGE CENTRE

Rivolto a tutti gli alunni dell'Istituto

PROGETTO «Happy English» a cura di un docente esperto

Rivolto agli alunni di scuola dell'infanzia

SEZIONE 11

AMBIENTE DI APPRENDIMENTO



Nel PTOF 2016-2019 è inserito il **PNSD** che prevede il progressivo sviluppo di ambienti di apprendimento nei quali il flusso delle esperienze formative viene significativamente supportato dalle TIC, in modo da ampliare l'interattività, l'accesso alle risorse di rete e la condivisione on line dei materiali.

A tale riguardo, in particolare, si prevede:

- ampliamento dell'accesso all'editoria digitale e ai testi digitali;
- diffusione dell'impiego della LIM;
- impegno nello sviluppo delle classi 2.0;
- diffusione dell'impiego delle sorgenti di materiali didattici e di strumenti per la didattica presenti in rete;
- destinazione di un'area del sito scolastico ai materiali didattici e agli alunni/studenti.

AZIONI COERENTI CON IL PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE

La scuola progetta azioni per migliorare le competenze degli alunni, favorire la formazione dei docenti, implementare gli strumenti tecnologici.

Il nostro Istituto dispone di "aule aumentate" dalla tecnologia, ovvero aule tradizionali arricchite con dotazioni per la fruizione collettiva ed individuale del web e di contenuti, per l'interazione di aggregazioni diverse di gruppi di apprendimento, in collegamento wireless, per una integrazione quotidiana del digitale nella didattica.

PIANO DI LAVORO A.S. 2018/2019

Nell'ottica di attuazione del PNSD, l'animatore digitale e il team digitale attueranno nel corso dell'a.s. 2018-2019 una serie di azioni volte alla formazione degli alunni e dei docenti e a favorire l'utilizzo degli strumenti digitali nella didattica e in ambito scolastico.

Ogni componente di questo gruppo di lavoro attuerà in tempi e modi diversi iniziative rivolte ai docenti dei singoli plessi, a tutti i docenti e agli alunni dei tre ordini, secondo le proprie competenze e tenendo conto, per quanto possibile, delle richieste che perverranno in corso d'opera..

L'Animatore Digitale di Istituto ha 30 ore annuali (curricolari) a disposizione per la realizzazione dei progetti e per l'implementazione delle procedure descritte nel Piano Triennale dell'Animatore Digitale (in fase di stesura). Per l'anno scolastico 2018-2019 si prevedono le seguenti azioni:

Obbiettivi

Il presente Piano trova la giusta collocazione nel Piano di Miglioramento (PdM) in corso di elaborazione e quindi nel Piano triennale dell'Offerta formativa (PTOF). Il presente piano si prefigge l'obiettivo di favorire l'innovazione didattica – metodologica, incrementare il numero dei docenti per la formazione, utilizzare piattaforme e-learning per la formazione; condividere le buone pratiche utilizzando strumenti digitali, migliorare la qualità degli ambienti dedicati all'apprendimento per favorire la costruzione delle competenze attraverso l'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (ICT), favorire il raggiungimento degli obiettivi di Europa2020 e del Piano strategico per l'Agenda Digitale Italiana.

INTERVENTI PREVISTI



FORMAZIONE INTERNA

Formazione specifica dell'Animatore Digitale
Partecipazione a comunità di pratica in rete con altri animatori del territorio e con la rete nazionale
Formazione sulle funzioni base del portale di e-learning e sulla costruzione di contenuti digitali.
Formazione sull'uso di Piattaforme (Fidenia-Sofia) e su l'utilizzo di App
Formazione per il conseguimento della certificazione informatica di base
Formazione sull'utilizzo di PC, tablet e LIM nella didattica quotidiana
Formazione sulla sicurezza e la privacy in rete
Sostegno ai docenti per lo sviluppo e la diffusione del pensiero computazionale e il problem solving
Azione di segnalazione di eventi/opportunità formative in ambito digitale
Monitoraggio attività e rilevazione del livello di competenze digitali acquisite
Partecipazione a bandi nazionali, europei ed internazionali

COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA

Pubblicizzazione e socializzazione delle finalità del PNSD con il corpo docenti.
Implementazione degli spazi web specifici di documentazione e diffusione delle azioni relative al PNSD
Utilizzo sperimentale di strumenti per la condivisione tra docenti e con gli alunni
Eventi aperti al territorio, con particolare riferimento ai genitori e agli alunni sui temi del PNSD (cittadinanza digitale, sicurezza, uso dei social network, cyber bullismo)
Accesso al Registro Elettronico(corso formazione per genitori)
Partecipazione alla settimana del Coding e del Codeweek
Partecipazione a bandi nazionali, europei ed internazionali

CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE

Realizzazione di un ambiente di apprendimento digitali e dedicato alla formazione docenti mediante la partecipazione all'azione #4 del PNSD con attuazione del Progetto PON se il progetto presentato verrà finanziato dal MIUR
Creazione e utilizzo di strumenti online di condivisione e socializzazione
Individuazione e richiesta di possibili finanziamenti per incrementare le attrezzature in dotazione alla scuola
Introduzione e sperimentazione di percorsi didattici basati sull'utilizzo di dispositivi individuali (BYOD)
Partecipazione a bandi nazionali, europei ed internazionali

CONTRIBUTI ESTERNI



PALESTRA

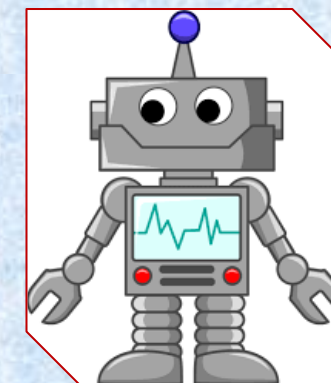
PER LA MENTE



L' A. S. P. «Palestra per la Mente»

Promuove l'organizzazione di corsi di formazione di base all'utilizzo degli strumenti digitali nella didattica, corsi avanzati di «Coding», Robotica ed elettronica per alunni ed insegnanti, opportunamente strutturati ed articolati per:

- Rendere gli alunni utilizzatori attivi delle nuove tecnologie, in grado di adattare gli strumenti ai propri bisogni
- Favorire lo sviluppo cognitivo, stimolando la capacità di iniziativa
- Costruire un prezioso supporto alla didattica per il totale coinvolgimento di tutti gli alunni e la reale integrazione degli alunni diversamente abili.



SEZIONE 12

FORMAZIONE PERSONALE: DOCENTI E ATA

PERCORSI DI FORMAZIONE

Il piano di formazione triennale prevede accordi di rete con altre istituzioni scolastiche, promuove percorsi di formazione a cui partecipa il massimo numero consentito dei docenti dei tre ordini di scuola e del personale ATA, inoltre favorisce la partecipazione a corsi esterni.

L'integrazione al piano di formazione viene strutturata annualmente per rispondere ai bisogni formativi del personale scolastico.

Per alimentare l'elaborazione culturale e valorizzare l'esperienza e la produzione innovativa del nostro Istituto la formazione sarà integrata con la partecipazione a seminari organizzati dal MIUR e relativi ai seguenti ambiti tematici: *Cittadinanza e Costituzione, Cittadinanza digitale, Cittadinanza e sostenibilità.*



RETI DI SCUOLE

RETE PEDEMONTANA

La rete si configura quale interlocutore nei confronti dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia e la sua articolazione territoriale per la Città Metropolitana di Catania, al fine di coordinare, in sinergia, le diverse attività ritenute prioritarie dalla rete stessa.

La Rete:

intercetta, dalle diverse provenienze, e condivide le necessarie risorse finanziarie e umane regola e formalizza i rapporti con le istituzioni e gli stakeholder territoriali condivide informazioni sistematiche su andamenti ed esiti delle progettualità elaborate (monitoraggi, esiti, strumenti,) assume ogni determinazione necessaria (protocolli di intesa, convenzioni, condivisione di tavoli tecnici e/o operativi) all'interazione con altri soggetti territoriali per la realizzazione dei progetti e delle attività programmate interagisce con altre reti territoriali di ambito

COSTITUZIONE DI MICRO-RETI

Nell'ambito della rete pedemontana si è costituita la rete di scopo con istituzioni scolastiche del territorio al fine di:

Realizzare finalità istituzionali di comune interesse, reperire e/o porre in comune risorse e attuare servizi a vantaggio delle scuole e per il successo formativo

Intervenire per la Attività di Formazione/Aggiornamento, di Ricerca Sperimentazione e Sviluppo del Personale Docente, impegnato costantemente da processi di innovazione in atto nella scuola italiana

In particolare l'intesa ha per oggetto:

- Attività di ricerca, di sperimentazione e sviluppo;
- La realizzazione di iniziative di formazione del personale scolastico in servizio e aggiornamento;
- L'istituzione di laboratori didattici e lo scambio di docenti per attività didattiche;
- Iniziative di documentazione di ricerche, di esperienze e di formazione;
- Elaborare e sottoscrivere convenzioni ed accordi con Enti locali o soggetti esterni alla Rete;
- Realizzare centri specializzati per ambiti tematici (potenziamento delle discipline individuate nei rispettivi PdM, Inclusione, BES, disagio, dispersione, Educazione degli adulti, interazioni culturale, lingue straniere, tecnologie multimediali, ecc...);
- Favorire la partecipazione alle iniziative di carattere sociale, culturale e formativo.

INIZIATIVE DI FORMAZIONE

AMBITI FORMATIVI	ENTI PROMOTORI - ACCORDI DI RETE
CURRICOLO E DISCIPLINE	MIUR – INVALSI – INDIRE - PIATTAFOMA «MY EDU»
INCLUSIONE STUDENTI CON DISABILITÀ E DSA	RETE PEDEMONTANA RETE DI SCOPO: I.C. “G.B. Dusmet” Nicolosi - Il I.C “A. De Gasperi” Aci Sant’Antonio - I.C. Santa Venerina - I.C. “Antonio Bruno” Biancavilla -I. C. “Federico De Roberto” Zafferana Etnea - I.C. “R. Rimini” Acitrezza - I.C. “G. Verga” Riposto.
TECNOLOGIE INFORMATICHE E LORO APPLICAZIONE NELLA DIDATTICA	RETE DI SCOPO - FORM&AZIONE: “formare per interagire insieme”- I.C. “G.B. Dusmet” Nicolosi- I.C “E. Patti” di Trecastagni - I.C. “G. Verga” Viagrande - I. C. “S. Casella” Pedara - C. D. “G. Fava” Mascalucia - C. D. “Giovanni Paolo II” Gravina di Catania.- MICRORETE ETNA-SUD anno scolastico 2018/19 con le seguenti Istituzioni scolastiche del territorio: I. C. Casella di Pedara, C. D. Fava di Mascalucia, I. C. Federico II di Svevia di Mascalucia ed I. C. Dusmet di Nicolosi.
PREVENZIONE DEL DISAGIO GIOVANILE (DISCRIMINAZIONI, BULLISMO, ECC.) E LOTTA ALLA DISPERSIONE SCOLASTICA	ACCORDO DI RETE: I.C.S. “Salvatore Casella” Pedara (CT) - I.C.S. "Cardinale G. B. Dusmet" Nicolosi (CT) - I.P.S.S.A.T. "Rocco Chinnici" Nicolosi (CT) - Liceo Scientifico “Galileo Galilei” Catania (CT) - I.T.I “Galileo Ferraris” San Giovanni La Punta (CT) - Liceo scientifico statale “Carlo Jucci2 Rieti - Istituto magistrale statale “Elena Principessa di Napoli” di Rieti (RI) - I.P.S.S.E.O.A “Costaggini” di Rieti PNSD (Piano Nazionale Scuola Digitale) ANNUALITÀ 2018/19
LINGUE STRANIERE	OSSERVATORIO D’AREA N°5 I.C. “FALCONE” S. G. LA PUNTA RETE CIVICA PER LA SALUTE
TEMI MULTIDISCIPLINARI: Cittadinanza Attiva Ambito sportivo, musicale, artistico	CTRH CENTRO TERRITORIALE FORMAZIONE NELL’AMBITO DEL PROGETTO REGIONE SICILIA «Promozione, valorizzazione ed insegnamento della storia, della letteratura del patrimonio linguistico siciliano» FORMAZIONE INTERNA «Portale Argo»
ASPETTI NORMATIVI	SICUREZZA
PRIVACY	<ul style="list-style-type: none"> • FORMAZIONE RLS • AGGIORNAMENTO FORMAZIONE ASPP • AGGIORNAMENTO FORMAZIONE ANTINCENDIO • AGGIORNAMENTO FORMAZIONE PREPOSTI
SICUREZZA	<ul style="list-style-type: none"> • FORMAZIONE- INFORMAZIONE AI SENSI DLGS 81/08 Destinato a tutti i docenti e tutto il personale ATA e amministrativo dell’I.C.

ATTIVITÀ CULTURALI E ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Formazione-informazione, convegni e seminari, concorsi

A potenziamento dell'offerta formativa, per promuovere nuove esperienze che arricchiscano la formazione degli alunni, il nostro Istituto offre agli studenti, al personale della scuola e alle famiglie la possibilità di partecipare a eventi culturali, mostre, convegni e seminari.

Tali iniziative permettono di approfondire tematiche riguardanti l'educazione alla cittadinanza attiva: salute, legalità, sicurezza, ambiente, nuove tecnologie.

Per arricchire il lavoro d'aula attraverso modalità didattiche più motivanti, l'Istituto propone iniziative culturali riguardanti diversi campi di interesse, infatti promuove la partecipazione a concorsi e progetti proposti da enti esterni, a gare studentesche come le «Olimpiadi della matematica», aderisce inoltre ad iniziative proposte a livello territoriale e nazionale, anche in collaborazione con gli enti locali.



SEZIONE 13

PREVENZIONE E SICUREZZA

La nostra scuola assume il tema della sicurezza quale elemento fondamentale per la gestione e la tutela della salute degli alunni e degli operatori scolastici.

L'Istituto comprensivo promuove la **cultura della sicurezza** educando gli alunni alla prevenzione e all'emergenza.

Tutto il personale della scuola è tenuto a mantenere un comportamento rispettoso dei regolamenti e a segnalare eventuali pericoli al Dirigente Scolastico.

La **formazione sulla sicurezza** è un dovere sia del personale insegnante che del personale Ata che prende parte alla gestione della sicurezza ricoprendo gli incarichi previsti dal funzionigramma.

Sono previsti, come da D.L.gs 81/08, corsi di formazione/informazione e aggiornamento per tutto il personale.

Il Dirigente scolastico richiede l'**osservanza** da parte dei singoli lavoratori, dei genitori e degli alunni delle **norme** vigenti, nonché delle disposizioni in materia di sicurezza e di igiene del lavoro.

Il **documento di valutazione dei rischi**, è redatto dal Dirigente Scolastico che si è avvale della collaborazione del R.S.P.P.

La **riunione di prevenzione e protezione dei rischi**, alla quale partecipano lo stesso dirigente o un suo rappresentante che la presiede, il responsabile del servizio di prevenzione e protezione, il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza, è indetta periodicamente nel corso di ciascun anno scolastico..



Nel corso della riunione il Dirigente Scolastico sottopone all'esame dei partecipanti il documento sulla sicurezza e i piani di emergenza stabilendo le modalità per effettuare le prove di evacuazione, i programmi di informazione all'utenza e di formazione dei lavoratori ai fini della sicurezza e della salute.

Per l'educazione alla sicurezza vengono progettate:

- specifiche attività educativo-didattiche
- eventi ed incontri con figure professionali ed istituzionali

SEZIONE 14

I SERVIZI

SERVIZIO	ENTE PROMOTORE
Servizio di trasporto «SCUOLABUS» per gli alunni della scuola primaria	COMUNE DI NICOLOSI 
Mensa scolastica per gli alunni della scuola dell'infanzia a tempo normale	COMUNE DI NICOLOSI 
SCREENING oculistico, odontoiatrico e ortopedico (per gli alunni delle classi prime e quinte della scuola primaria e per gli alunni delle classi prime e terze della scuola secondaria)	ASL Medicina scolastica
Post-scuola per gli alunni della scuola dell'infanzia di Via Gemmellaro	Associazione «CALISEA»

SEZIONE 15

ASSETTO ORGANIZZATIVO

SCUOLA DELL'INFANZIA

PLESSI: Via Vittorio Veneto n. 5 sezioni a tempo normale (ore 8,00/16,00)
n. 2 sezioni a tempo ridotto (ore 8,00/13,00)
Via F.lli Gemmellaro n. 1 sezione a tempo ridotto (ore 8,00/13,00)

ALUNNI n. 166



SCUOLA PRIMARIA

PLESSI: Via Dusmet dalle ore n. 11 classi (ore 8,10/13,40)
Via Fratelli Gemmellaro n.5 classi sez. A (ore 8,00/13,30)

ALUNNI n. 317

SCUOLA SECONDARIA

PLESSO: Via Monti Rossi n. 8 classi con ore 30 sett.li n. 3 di strumento con ore 33 sett.li
(ore 8,00/14,00)

ALUNNI n. 228



STAFF DIRIGENZA



FUNZIONI STRUMENTALI

GESTIONE DEL PTOF		GESTIONE DELLA DIDATTICA		INTERVENTI PER GLI ALUNNI- GESTIONE PAI	
<i>DOCENTI</i>	<i>AREA D'INTERVENTO</i>	<i>DOCENTI</i>	<i>AREA D'INTERVENTO</i>	<i>DOCENTI</i>	<i>AREA D'INTERVENTO</i>
COCO ANGELA	AREA 1 GESTIONE PTOF autovalutazione – miglioramento – qualità (scuola infanzia e primaria)	RAPISARDA MARGHERITA	AREA 3 DIDATTICA Scuola infanzia e primaria	SANTANOCITO SANTA	AREA 5 ALUNNI Promozione del successo formativo e dell'inclusione sociale
LONGO GIUSEPPA	AREA 2 GESTIONE PTOF autovalutazione – miglioramento – qualità (scuola secondaria di primo grado)	CANNAVARO ANGELA	AREA 4 DIDATTICA Scuola secondaria di primo grado	SOTERA LUCIA	

SEGRETERIA

DSGA	NOÈ CONCETTA
ASSISTENTI AMMINISTRATIVI	DI CARO CALOGERO LAUDANI ROSARIA LEONARDI ROSA MARIA ROMEO GIUSEPPE

NUMERI UTILI: Tel. 095-911420 / 095 911340

fax 095-7914456

SITO INTERNET DELLA SCUOLA: www.scuoladusmetnicolosi.it;

E-MAIL: ctic83900g@istruzione.it

CALENDARIO SCOLASTICO

INIZIO LEZIONI	10/09/2018
FINE LEZIONI	11/06/2019 SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO 29/06/2019 SCUOLA DELL'INFANZIA
GIORNATE DI SOSPENSIONE ATTIVITÀ DIDATTICHE	
OGNISSANTI	1 novembre 2018
IMMACOLATA	8 dicembre 2018
VACANZE DI NATALE	Dal 22/12/2018 al 06/01/2019
VACANZE DI PASQUA	Dal 18/04/2019 al 24/04/2019
FESTA LIBERAZIONE	25 aprile 2019
FESTA DEL LAVORO	1 maggio 2019
FESTA REPUBBLICA	2 giugno 2019
SOSPENSIONE ATTIVITÀ DIDATTICHE (deliberate da Consiglio Istituto)	2 novembre 2018 26 aprile 2019

ORARIO E FUNZIONAMENTO PLESSI

PLESSI	CLASSI	ORARIO DI FUNZIONAMENTO	GIORNATE CON USCITA ANTICIPATA DAL 10 SETTEMBRE 2018 AL 14 SETTEMBRE 2018	Per la scuola dell'infanzia fino all'inizio della refezione
VIA MONTI ROSSI	Classi Sc. Secondaria	8,00 / 14,00	8,00 / 12,00	
VIA DUSMET	Classi 1 [^] - 2 [^] - 3 [^] - 4 [^] - 5 [^]	8,10 / 13,40	8,10 / 12,10	
VIA GEMMELLARO	Classi 1 [^] - 2 [^] - 3 [^] - 4 [^] -5 [^] corso A sc. Primaria	8,00 / 13,30	8,00 / 12,00	
	8 [^] sezione sc. Infanzia tempo ridotto	8,00 / 13,00	8,00 / 12,00	
VIA VENETO	1 [^] - 2 [^] - 3 [^] - 4 [^] -5 [^] Sezione sc. Infanzia tempo normale	8,00 / 16,00	8,00 / 12,00	8,00 / 14,00
	6 [^] -7 [^] sezione sc. infanzia tempo ridotto	8,00 / 13,00	8,00 / 12,00	



INDICE



SEZIONE 1 IL CURRICOLO D'ISTITUTO

SEZIONE 2 MIGLIORAMENTO E QUALITÀ

SEZIONE 3 PROGETTI SPECIFICI

SEZIONE 4 INCLUSIONE, DIFFERENZIAZIONE E
DISPERSIONE

SEZIONE 5 CITTADINANZA ATTIVA

SEZIONE 6 CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

SEZIONE 7 USCITE DIDATTICHE, VISITE GUIDATE
E VIAGGI D'ISTRUZIONE

SEZIONE 8 LA VALUTAZIONE

SEZIONE 9 AUTOVALUTAZIONE, MONITORAGGIO
E RENDICONTAZIONE SOCIALE

SEZIONE 10 ACCORDI DI RETE, PROTOCOLLI
D'INTESA, CONVENZIONI

SEZIONE 11 AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

SEZIONE 12 FORMAZIONE PERSONALE:
DOCENTI E ATA

SEZIONE 13 PREVENZIONE E SICUREZZA

SEZIONE 14 I SERVIZI

SEZIONE 15 ASSETTO ORGANIZZATIVO